



Programma di
Sviluppo Rurale
dell'Emilia-Romagna
2014-2020



Fondo Europeo
agricolo per lo
sviluppo rurale
L'Europa investe
nelle zone rurali

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

Misura 19 – Sostegno dello Sviluppo Locale Leader

Operazione 19.2.01 - Azione ordinaria 7.4.02
Bando pubblico

“STRUTTURE PER SERVIZI PUBBLICI”

Pubblicazione dal 19 dicembre 2017 al 18 maggio 2018
sul sito www.altraromagna.it

Attività realizzata nell'ambito del Piano di animazione e informazione
Misura 19 Piano di Sviluppo Rurale Regione Emilia Romagna 2014-2020
(19.4.02 - costi di animazione)

Fig. 2 - Schema generale della struttura del Psr 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna



Fonte: Regione Emilia Romagna, «Supplemento n.59 – Luglio-Agosto 2015-Il Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Emilia Romagna»

COLLOCAZIONE NEL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2014-2020

STRUTTURE PER SERVIZI PUBBLICI



MACROTEMA: SVILUPPO DEL TERRITORIO



FOCUS AREA P6B



Fondo Europeo
agricolo per lo
sviluppo rurale
L'Europa investe
nelle zone rurali

OPERAZIONE 19.2.01

AZIONI ORDINARIE PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA

Il tipo di operazione consente al Gal L'Altra Romagna di **attivare determinate sottomisure e operazioni del Piano di Sviluppo Rurale**, modulando importi e aliquote di sostegno.

OPERAZIONE 19.2.01 – AZIONI ORDINARIE		
AZIONE PREVISTA	RISORSE PREVISTE	ALIQUOTA DI SOSTEGNO
4.1.01 Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema	1.000.000 €	40-50%
6.2.01 Aiuto all'avviamento di imprese extra agricole in zone rurali	450.000 €	100%
6.4.01 Creazione e sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche	1.000.000 €	40-45-50%
6.4.02 Diversificazione attività agricole con impianti per la produzione di energia da fonti alternative	500.000 €	50%
7.4.02 Strutture per servizi pubblici	2.500.000 €	100%



Programma di
Sviluppo Rurale
dell'Emilia-Romagna
2014-2020



Fondo Europeo
agricolo per lo
sviluppo rurale
L'Europa investe
nelle zone rurali

COLLEGAMENTO AZIONE CON AMBITI TEMATICI DI INTERVENTO INDIVIDUATI IN SEGUITO ALLA CONCERTAZIONE E ASCOLTO DAL BASSO DEL TERRITORIO

AMBITO TEMATICO PREVALENTE: Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agroalimentari, forestali, artigianali e manifatturieri)

SFIDE DA AFFRONTARE

- Migliorare la qualità della vita
- Garantire l'accesso ai servizi di base
- Intensificare la qualificazione delle iniziative nelle aree a maggiore ruralità
- Sviluppare l'economia delle comunità locali attraverso l'approccio bottom up



Programma di
Sviluppo Rurale
dell'Emilia-Romagna
2014-2020



Fondo Europeo
agricolo per lo
sviluppo rurale
L'Europa investe
nelle zone rurali

OBIETTIVI DELL'AZIONE 7.4.02 STRUTTURE PER SERVIZI PUBBLICI

- Contribuire allo sviluppo socio economico locale
- Supportare l'introduzione di innovazioni di prodotto, servizio, processo, sociali
- Sostenere interventi di ammodernamento del patrimonio immobiliare locale
- Incentivare la creazione di servizi (pubblici, sociali, culturali, ecc.) e l'occupazione

AREE DI INTERVENTO

L'azione 7.4.02 è applicabile su tutto il territorio di competenza GAL L'Altra Romagna



2.2.1 Carta del territorio interessato dalla Strategia di Sviluppo Locale GAL L'Altra Romagna

Bando per la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale LEADER e dei Gruppi di Azione Locale - Programma di Sviluppo Rurale Regione Emilia-Romagna 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno dello sviluppo locale LEADER.

Autori:

• GAL L'Altra Romagna - Nomisma S.p.A.

Fonte: Regione Emilia Romagna, «Supplemento n.59 – Luglio-Agosto 2015-Il Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 RER

DEMARCAZIONE CON GLI INTERVENTI OGGETTO DELL'AZIONE ORDINARIA 7.4.02

- Prevista la **verifica per evitare il doppio finanziamento** attraverso la 7.4.02 “*Strutture per servizi pubblici*”, effettuata con il supporto delle banche dati del sistema informativo di Agrea
- I **medesimi investimenti non potranno essere contemporaneamente oggetto di domanda** di aiuto ai sensi del presente bando Gal e di istanza sull'azione ordinaria 7.4.02 del bando regionale.

25 COMUNI DELLA PROVINCE DI FORLI-CESENA E RAVENNA

Valle del Rubicone: Borghi, Roncofreddo, Sogliano al Rubicone

Valle del Savio: Bagno di Romagna, Mercato Saraceno, Montiano, Sarsina, Verghereto

Valle del Bidente: Civitella di Romagna, Galeata, Meldola, Santa Sofia

Valle del Rabbi: Predappio, Premilcuore

Valle del Montone: Castrocaro Terme e Terra del Sole, Dovadola, Portico e San Benedetto, Rocca San Casciano

Valle del Tramazzo: Modigliana, Tredozio

Valle del Lamone: Brisighella

Valle del Senio: Casola Valsenio, Riolo Terme

Comuni di competenza parziale: Castel Bolognese, Faenza

AREE DI INTERVENTO

- **Aree rurali con problemi di sviluppo (zone D):**

Comune di Bagno di Romagna, Galeata, Mercato Saraceno, Portico e San Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca San Casciano, Santa Sofia, Sarsina, Sogliano al Rubicone, Tredozio, Verghereto, Brisighella, Casola Valsenio.

- **Aree ad agricoltura intensiva e specializzata (zone B):**

Comune di Borghi, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Meldola, Modigliana, Montiano, Roncofreddo, Riolo Terme.

Castel Bolognese (parzialmente)*, Faenza (parzialmente)*,

TIPOLOGIE DI INTERVENTO AMMESSE ALL'AIUTO

(a titolo esplicativo e non esclusivo)



Interventi volti al **recupero/ampliamento ed alla valorizzazione di fabbricati pubblici** e relative aree di pertinenza di importanza storica ed architettonica, **da destinare a servizi pubblici** o attività artistiche, culturali, educative e naturalistiche quali:



- centri per la protezione civile;
- strutture di welfare a favore delle fasce deboli diverse dalle strutture polifunzionali socio- assistenziali
- servizi in ambito culturale (musei, biblioteche, mediateche, centri polivalenti);
- centri di aggregazione, per il tempo libero e per lo sport.



Programma di
Sviluppo Rurale
dell'Emilia-Romagna
2014 - 2020



Fondo Europeo
agricolo per lo
sviluppo rurale
L'Europa investe
nelle zone rurali

CARATTERISTICHE EDIFICI PUBBLICI ATTESTATE DAI COMUNI

- **Edifici individuati dalla pianificazione urbanistica comunale** vigente ai sensi dell'allegato alla L.R. n. 20/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, articoli A-7, A-8 e A-9 **oppure** essere **immobili tipici** che non rientrano nei precedenti casi ma presentano **elementi tipologici caratteristici del territorio rurale** in cui sono collocati;
- Gli interventi devono **rientrare nell'ambito di un piano di sviluppo comunale o sovraordinato (provinciale, statale)** che dovrà essere richiamato nella relazione allegata alla domanda;
- Gli interventi potranno interessare **anche spazi esterni di pertinenza degli edifici** che costituiscono elementi di connessione di nuclei storici nel territorio rurale;
- Gli interventi di ristrutturazione ed ampliamento dovranno essere realizzati nel **rispetto delle norme edilizie comunali**



Programma di
Sviluppo Rurale
dell'Emilia-Romagna
2014-2020



Fondo Europeo
agricolo per lo
sviluppo rurale
L'Europa investe
nelle zone rurali

SPESE AMMISSIBILI

- interventi di **ristrutturazione, risanamento conservativo, ampliamento e adeguamento** ammesse dagli strumenti urbanistici per le tipologie di immobili e strutture individuate;
- **attrezzature e strumentazioni meccaniche** strettamente connesse al recupero dei manufatti edilizi e di arredo delle aree pertinenti quando di valenza funzionale, storica o documentale **nel limite massimo del 10%** delle spese ammissibili;
- **sistemazione, adeguamento e miglioramento delle aree esterne di stretta pertinenza** degli immobili oggetto di intervento, limitatamente agli interventi necessari a rendere idoneo e fruibile l'immobile;
- **spese generali** nel limite massimo del 10% delle spese ammissibili

NOTA: L'IVA è considerata spesa ammissibile qualora non recuperabile dal soggetto beneficiario



Programma di
Sviluppo Rurale
dell'Emilia-Romagna
2014-2020



Fondo Europeo
agricolo per lo
sviluppo rurale
L'Europa investe
nelle zone rurali

SPESE NON AMMISSIBILI

- interventi di sola manutenzione ordinaria;
- interventi di nuova costruzione purché non rientrino in ipotesi di ampliamento;
- arredi per l'allestimento interno degli immobili oggetto della domanda;
- qualsiasi attrezzatura produttiva utilizzabile per attività economiche;
- opere realizzate e materiali acquistati prima della presentazione della domanda;
- acquisto di terreni e immobili;
- acquisti in forma di leasing;
- forniture di beni e di servizi prive di pagamento di un corrispettivo;
- spese non sostenute direttamente dal beneficiario;
- opere realizzate direttamente dal beneficiario in amministrazione diretta.



Programma di
Sviluppo Rurale
dell'Emilia-Romagna
2014-2020



Fondo Europeo
agricolo per lo
sviluppo rurale
L'Europa investe
nelle zone rurali

NOTE

- Gli immobili oggetto di intervento devono essere **utilizzati per scopi pubblici** e collettivi di valorizzazione territoriale e **non possono essere destinati ad attività economiche generatrici di entrate nette**, durante tutta la durata del vincolo di destinazione.
- In caso di **cessione della gestione a terzi**, il beneficiario dovrà **garantire il mantenimento della destinazione d'uso** per cui è stato concesso il finanziamento e **selezionare l'eventuale gestore privato con selezione pubblica** nel rispetto delle norme comunitarie e nazionali sugli appalti di servizi applicabili.

DISPONIBILITÀ FINANZIARIA

€ 2.500.000,00

ALIQUOTA DI SOSTEGNO

Sostegno, in forma di contributo in contro capitale, pari al 100% della spesa ammissibile nel limite massimo di 620.000€

SPESA MINIMA AMMISSIBILE

50.000,00€ (pena decadenza condizione di ammissibilità del progetto)

SPESA MASSIMA AMMISSIBILE PER OGNI PROGETTO PRESENTATO PER SINGOLO COMUNE E/O COMUNI ASSOCIATI (UNIONE DI COMUNI O ASSOCIAZIONE DI COMUNI)

- **120.000€** per progetto presentato da **1 Comune singolo**
- **250.000€** per progetti presentati da **2 Comuni associati**
- **380.000€** per progetti presentati da **3 Comuni associati**
- **480.000€** per progetti presentati da **4 Comuni associati**
- **620.000€** per progetti presentati da **5 o più Comuni associati**

PROGETTI O STRALCI FUNZIONALI

Possono essere presentati **progetti o stralci funzionali di qualsiasi importo di spesa purché superiore al minimo previsto**, fermo restando che il contributo massimo concedibile sarà comunque calcolato **nel limite massimo di 620.000€** (se presentato da almeno 5 Comuni associati)

LE DOMANDE DEVONO ESSERE CORREDATE DELLA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

Nel caso il progetto sia proposto da Comuni associati:



Gestione associata con **convenzione**:

Atto che regola i rapporti tra gli enti per la realizzazione del progetto contenente:

Approvazione del progetto nella sua globalità

l'individuazione dell'ente locale capofila

Titolare della domanda di sostegno, che gestirà integralmente il progetto per quanto riguarda le procedure di appalto

Gli aspetti economico-finanziari

Rapporti con l'Autorità di Gestione



Nel caso di altre forme di gestione

atto di costituzione della forma associativa

atto di approvazione del progetto con relative modalità di realizzazione, comprese le procedure di appalto, e le successive fasi gestionali

LE DOMANDE DEVONO ESSERE CORREDATE DELLA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE (a titolo esplicativo e non esaustivo)

- indicazione degli **obiettivi generali e specifici** che si intendono raggiungere con l'intervento;
- **analisi dell'area di intervento con indicazioni delle strutture** (museali, monumentali, naturalistiche, ricreative, di servizio ecc.) esistenti sul territorio , con una valutazione del grado di soddisfacimento del servizio e descrizione delle iniziative collegate alla valorizzazione del territorio;
- **descrizione delle caratteristiche** storico architettoniche dei fabbricati e delle strutture;
- **descrizione dei servizi che effettivamente si svolgeranno negli immobili oggetto di intervento** (tipologia di utenza prevista, indicazione previsionale dei soggetti gestori e le modalità organizzative e di gestione delle attività) col fine di dimostrare le finalità pubbliche dell'intervento e **l'assenza di attività generatrici di entrate nette**;
- **elenco dei Comuni di riferimento che usufruiranno dei servizi** previsti nell'immobile oggetto del finanziamento;

PRIORITÀ INDIVIDUATE E ASSEGNAZIONE PUNTEGGI AI FINI DELLA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1.PROGETTI REALIZZATI ALL'INTERNO DI AREE PROTETTE O RETE NATURA 2000		PUNTI
1A	<ul style="list-style-type: none"> • Parco nazionale (riferimenti normativi: Legge n. 394/1991 “Legge quadro sulle aree protette”) • Parco regionale (riferimenti normativi: Legge Regione Emilia-Romagna n. 6/2005 “Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle Aree protette e dei siti Rete Natura 2000”) 	10
1B	Altre Aree protette: Riserve naturali, Paesaggi naturali e seminaturali protetti, Aree di riequilibrio ecologico (riferimenti normativi: Legge Regione Emilia-Romagna n. 6/2005 “ <i>Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle Aree protette e dei siti Rete Natura 2000</i> ”)	7
1C	Rete Natura 2000: SIC/ZSC e ZPS (riferimenti normativi: Direttiva 92/43/CEE “ <i>Habitat</i> ” del 21/5/1992, Direttiva 2009/147/CE “ <i>Uccelli</i> ”, Decreto del Presidente della Repubblica n. 357/1997, Decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2003, Legge Regione Emilia-Romagna n. 7/2004)	3
2.PROGETTI CHE PREVEDONO IL RECUPERO FUNZIONALE INTEGRALE DI UN FABBRICATO E LA RELATIVA AREA DI PERTINENZA		5

3. TIPOLOGIA DEL SERVIZIO PUBBLICO PREVISTO

PUNTI

Immobili da destinare a centri per la protezione civile

2

Strutture pubbliche da destinare a famiglie o persone in difficoltà temporanea

3

RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILI PUBBLICI DA DESTINARE A

Musei

4

Biblioteche e/o mediateche

4

Centri polivalenti di servizi culturali

5

Centri di aggregazione per il tempo libero

4

Centri di aggregazione per lo sport

4

Rifugi e bivacchi di montagna

3

(N.B. i seguenti punteggi sono cumulabili quando nel progetto sono presenti più di una delle destinazioni previste)

Centri visita e strutture a servizio di un'area protetta o un'area di Rete Natura 2000

3

Centri di accoglienza per turisti

6

sedi di associazioni locali che svolgono attività di solidarietà e di promozione locale e ambientale senza scopo di lucro (LR 34/2002 e LR n.12/2005)

5

4. UTENZA POTENZIALE DEL PROGETTO

il numero di abitanti deve essere valutato in base ai **dati ISTAT al 31/12/2015** - per i progetti per servizi comunali si fa riferimento alla popolazione del Comune, per i progetti per servizi sovracomunali si fa riferimento alla popolazione complessiva dei Comuni interessati

PUNTI

4A Popolazione fino a 1.000 abitanti

7

4B Popolazione da 1.001 a 3.000 abitanti

5

4C Popolazione da 3.001 a 5.000 abitanti

3

4D Popolazione superiore a 5.000 abitanti

1

5. PROGETTI PRESENTATI DA COMUNI IN FORMA ASSOCIATA

PUNTI

5A Progetto presentato da una Unione dei Comuni o Associazione di Comuni destinato ad un servizio ad uso dei Comuni associati inseriti in area Gal L'Altra Romagna:

- Almeno 2/3(due terzi) dei Comuni aderenti O
- Minimo N.4 Comuni aderenti

11

5B Progetto presentato da almeno n.2 Comuni aderenti e comunque meno di 4 o dei 2/3(due terzi) dei Comuni aderenti

4

6. PROGETTI CHE INTERVENGONO SU BENI CULTURALI TUTELATI AI SENSI DELLA PARTE II DEL DLGS 42/2004 E S.M.I. O RICONOSCIUTI DI VALORE STORICO-ARCHITETTONICO, DI PREGIO STORICO-CULTURALE E TESTIMONIALE DAGLI STRUMENTI URBANISTICI

Progetti che richiedono finanziamenti per ristrutturare, anche parzialmente, immobili tutelati ai sensi del D. Lgs 42/2004 e s.m.i. (*) o riconosciuti di valore storico- architettonico di pregio storico, culturale e testimoniale dagli strumenti urbanistici comunali

(*) Gli immobili tutelati sono catalogati e rilevabili nel sito www.patrimonioculturale-er.it

PUNTI

7

7. PROGETTI REALIZZATI IN COMUNI IN AREE RURALI CON PROBLEMI DI SVILUPPO (ZONA D)

2

8. ASSENZA DEL SERVIZIO PUBBLICO PREVISTO NELL'AREA DEL COMUNE (O DEI COMUNI IN CASO DI PROGETTI PRESENTATI IN FORMA ASSOCIATA)

Realizzazione di interventi in locali destinati successivamente ad ospitare servizi pubblici non presenti sul territorio comunale

5

9. CARATTERE INNOVATIVO DEI SERVIZI PUBBLICI CUI SARANNO DESTINATI GLI IMMOBILI**PUNTEGGIO**

Realizzazione di interventi di efficientamento energetico che presentino il miglioramento della prestazione energetica rispetto al valore limite da rispettare espresso in percentuale minima del 10%, comprovati da relazione del tecnico abilitato

2**10. COMUNI, UNIONE DEI COMUNI O ASSOCIAZIONE DI COMUNI CHE NON HANNO RICEVUTO FINANZIAMENTI SUL PRECEDENTE BANDO REGIONALE 7.4.02 «STRUTTURE PER SERVIZI PUBBLICI»**

Un Comune che ha beneficiato sul bando regionale 7.4.02 esclude l'eventuale raggruppamento di appartenenza dall'assegnazione del punteggio

5

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le domande di sostegno a valere sull'azione ordinaria 7.4.02 potranno essere presentate a decorrere dal 19 dicembre fino al 18 maggio 2017 con le modalità procedurali e la specifica modulistica approvate da AGREA.

La mancata presentazione della domanda completa di tutte le informazioni richieste entro il termine perentorio sopra previsto comporta l'impossibilità di accesso agli aiuti del presente bando.



Programma di
Sviluppo Rurale
dell'Emilia-Romagna
2014-2020



Fondo Europeo
agricolo per lo
sviluppo rurale
L'Europa investe
nelle zone rurali

ISTRUTTORIA, DEFINIZIONE PUNTEGGIO COMPLESSIVO E APPROVAZIONE GRADUATORIA

Entro **120 giorni** dalla scadenza del presente avviso, il Gal L'Altra Romagna **effettuerà l'istruttoria** finalizzata ad accertare che l'impresa richiedente sia in possesso di tutti i requisiti richiesti e che gli investimenti previsti risultino ammissibili, provvedendo inoltre all'attribuzione dei punteggi a ciascuna domanda in base ai criteri di selezione.

Qualora necessario ai fini del perfezionamento dell'istruttoria, il Gal L'Altra Romagna potrà richiedere eventuali chiarimenti e precisazioni a cui il **beneficiario dovrà dare riscontro entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della comunicazione**, pena la decadenza della domanda di sostegno

In fase di istruttoria dovrà essere comunque effettuato un sopralluogo per accertare che quanto oggetto di domanda di sostegno non sia già stato realizzato o acquisito.



Programma di
Sviluppo Rurale
dell'Emilia-Romagna
2014-2020



Fondo Europeo
agricolo per lo
sviluppo rurale
L'Europa investe
nelle zone rurali

PUBBLICAZIONE GRADUATORIA

La graduatoria sarà pubblicata sul sito web del Gal L'Altra Romagna www.altraromagna.it e sarà utilizzata fino all'esaurimento delle risorse destinate all'attuazione del presente avviso.

CONTATTI

Sede: via Roma, 24 – 47027 Sarsina(FC)

Tel. 0547698301 – **Fax.** 0547698345

Mail: direzione@altraromagna.net

Responsabile del Procedimento – Dott.Mauro Pazzaglia

Web: www.altraromagna.net   

Seguici su



Scarica la nostra App